

ARGENTINA EN ITALIA

Newsletter dell'Ambasciata Argentina in Italia

POLITICHE DI GENERE

LEGGE MICAELA ALL'AMBASCIATA

SCIENZA E TECNOLOGIA

INCONTRO CON LA COMUNITÀ
SCIENTIFICA IN ITALIA

G20

RIFLESSIONI DELL'AMBASCIATORE
JORGE ARGÜELLO

PROMOZIONE COMMERCIALE

VISITA ALL'AEROPORTO DI ROMA

AGENDA

ATTIVITÀ DELL'AMBASCIATORE

Foto: Carnaval de Tilcara, provincia de Jujuy.



Embajada de la
República Argentina
República Italiana

Ministerio de Relaciones Exteriores,
Comercio Internacional y Culto

Febbraio 2021- N° 2

CONTENUTI

1

LEGGE MICAELA
ALL'AMBASCIATA

LEY
Micaela



SCIENZA, TECNOLOGIA
E RICERCA IN ITALIA

2

3

REFLESSIONI
DELL'AMBASCIATORE
JORGE ARGÜELLO



VISITA ALL' AEROPORTO
FIUMICINO DI ROMA

4

5

ATTIVITÀ DELL'AMBASCIATORE



La nostra sede

L'Ambasciata della Repubblica Argentina in Italia si trova nel quartiere Castro Pretorio della capitale italiana, un'antica circoscrizione municipale dove si ritrovano testimonianze archeologiche d'epoca romana, medievale e rinascimentale che racchiudono 2500 anni di storia. La costruzione della casa ebbe inizio nel 1874, su commissione del Deputato italiano, il Marchese Beniamino Pandolfi Guttaduro e fu venduta al Governo Argentino nel 1889. In questo modo, il palazzo divenne il primo immobile ad essere sede di una Rappresentazione Diplomatica argentina in Europa. In base all'atto di compravendita, il Marchese Beniamino Pandolfi Guttaduro vendette al Governo della Repubblica Argentina, il 9 aprile del 1889, l'edificio sito in Piazza dell'Esquilino, 2 per la somma di 500.000 Lire, divise in sette rate annuali in oro (Napoleoni).

La contoparte argentina firmante l'atto notarile è il Rappresentante Diplomatico davanti al Re d'Italia Umberto I di Savoia, Dott. Antonio Del Viso, Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario. L'acquisto della casa a Roma si approva nel 1890, con la legge N° 2.762.

Il palazzetto di stile "Umbertino", conosciuto anche come "Palazzina Pandolfi" è stato testimone, nel 1947, della visita di Eva Perón in Italia. I numerosi saloni della sede furono luogo d'incontro con gruppi di donne e con centinaia di persone che in quell'occasione si recarono all'Ambasciata per incontrarla. L'architettura del primo piano è diversa in ogni ambiente: si passa dallo stile Luigi XV al veneziano e al pompeiano. Il prestigioso edificio si trova davanti alla Basilica di Santa Maria Maggiore, opera architettonica che nel 1990 è stata dichiarata Patrimonio dell'Umanità in Europa da parte dell'UNESCO.

La nostra bandiera, presente su entrambi gli affacci del palazzo, fa di questa sede la casa di tutti gli argentini e di tutte le argentine in Italia.



LEGGE MICAELA IN ITALIA

Ufficio per i Diritti Umani, le Politiche di Genere e la Diversità

Per la prima volta in questa Rappresentanza si è dato inizio alla formazione prevista dalla legge 27.499 ("Ley Micaela") che stabilisce la formazione obbligatoria in materia di genere e violenza di genere per tutte le persone che ricoprono una funzione pubblica in uno dei tre poteri dello Stato.

Gli e le agenti della Sezione di Promozione Culturale e Cooperazione Internazionale, della Sezione di Diplomazia Pubblica e dell'Ufficio per i Diritti Umani, le Politiche di Genere e la Diversità hanno iniziato il ciclo formativo che imparte l'Istituto Nazionale dell'Amministrazione Pubblica (INAP) in modo virtuale.

La legge porta il nome di Micaela García, una giovane della provincia di Entre Rios, che nell'aprile del 2017, a 21 anni, è stata vittima di femmineicidio. La finalità è quella di fornire strumenti e (de)costruire luoghi comuni, per riflettere sulla disuguaglianza e sulla discriminazione. Si tratta di trasformare le pratiche concrete, le politiche pubbliche e, in definitiva, ognuna delle nostre azioni, in un'ottica di uguaglianza di genere.



La formazione prevista dalla Legge Micaela ha come obiettivo quello di garantire che, sia le politiche pubbliche sia le pratiche concrete, rispettino l'uguaglianza di genere.

INCONTRI CON I REFERENTI DEI DIRITTI UMANI IN ITALIA

Nelle ultime settimane l'Ambasciatore ha tenuto diverse riunioni con responsabili di vari organismi per la tutela dei diritti umani in Italia: Argentinos y Argentinas por la Memoria, Verdad y Justicia, il Comité de Exiliados Argentinos en Italia, l'Asociación Puente de la Memoria, la Representación Italiana del SERPAJ, ed altre personalità impegnate sul fronte della difesa dei diritti umani, tra cui diversi esponenti dell'Università degli Studi di Roma Tre, dell'Università di Roma La Sapienza ed avvocati delle vittime dei delitti di lesa umanità le cui indagini si stanno portando avanti in Italia.

L'impegno con i diritti umani è stato ratificato dal Presidente Alberto Fernández durante l'ultima visita in Italia, così come dall'Ambasciatore Carlés negli eventi recentemente organizzati dalla ONG 24deMarzo.

Con i referenti si è trovato l'accordo per la realizzazione di una serie di azioni tra cui il gemellaggio del Museo della Memoria Ex ESMA con il Museo Storico della Liberazione di Roma, la costruzione di un archivio documentale degli argentini esiliati in Italia, la Campagna per l'Identità e la Campagna del Gruppo Argentino di Antropologia Forense.

SCIENZA E TECNOLOGIA

INCONTRO CON LE AUTORITÀ DELLA RCAI E DEL MINCyT

Sezione di Promozione Culturale e Cooperazione Internazionale

Lo scorso venerdì 12 febbraio si è realizzata una videoconferenza con il gruppo del gabinetto del Ministero di Scienza, Tecnologia ed Innovazione della Nazione Argentina. Erano presenti il Segretario di Pianificazione e Politiche di Scienza, Tecnologia e Innovazione, Dott. Diego Hurtado; la Direttrice Nazionale per la Promozione della Politica Scientifica, Dott.ssa Karina Pombo e la Dott.ssa Diana Español, che ha presentato con completezza il Programma RAICES. L'Ambasciatore Carlés ha partecipato alla riunione con la Responsabile della Sezione di Promozione Culturale e Cooperazione Internazionale, Andrea González, e ha ricordato che, durante la presidenza di Cristina Kirchner, grazie al programma RAICES hanno fatto rientro in Argentina quasi mille scienziati/e. Su questa linea politica si muove anche l'agenda del Presidente Alberto Fernández, come dimostra la presentazione alla Camera dei Deputati, lo scorso 11 febbraio, del Progetto di Legge sul Finanziamento del Sistema Nazionale di Scienza, Tecnologia e Innovazione, con cui si cerca di dare impulso allo sviluppo federale.

Si prevede di iniziare nel 2021 con un investimento dello 0,28% del PIL per concludere, nel 2032, con l'1%, al fine di ridurre le asimmetrie tra le regioni e per fomentare il consolidamento e la crescita dei sistemi provinciali. Nel campo della cooperazione scientifica, l'Argentina e l'Italia vantano un'importante storia in comune. Soltanto per fare un esempio, l'Agenzia Spaziale italiana condivide con quella Argentina il sistema satellitare composto, tra gli altri, anche dal SAOCOM, recentemente lanciato in orbita. È per questo che alla riunione hanno preso parte anche gli scienziati e le scienziate che formano parte della RCAI, rappresentati dal loro coordinatore, Prof. Sabatino Alfonso Anecchiarico, che ha esposto numerose esperienze di successo e vari progetti in agenda per questo 2021. Con uno sguardo federale, che includa gli argentini che si trovano all'estero, si sono, quindi, espresse delle chiare linee di lavoro per favorire la presenza scientifica argentina in tutta Italia.

CORSI DI LINGUA



Dal 25 gennaio e fino al 20 maggio si tengono i corsi di lingua spagnola presso la Casa Argentina a Roma in modalità virtuale. L'offerta comprende un monte ore di 28 ore per unità e i livelli vanno dagli iniziali A1 e A2 fino agli intermedi B1 e B2. I contenuti sono in linea con quelli proposti dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. Ricordiamo, inoltre, che la Casa Argentina a Roma è sede del Certificato Internazionale CELU.



VENETO FILM COMMISSION

L' 11 febbraio si è tenuto un incontro di lavoro con la Veneto Film Commission. Questa Fondazione, co-finanziata dalla regione Veneto e dall' Unione Europea, si propone lo scopo di sviluppare azioni e produzioni in campo audiovisivo. In quest'ambito, l'Ambasciatore Roberto Carlés e la Responsabile della Sezione di Promozione Culturale e Cooperazione Internazionale, Segretaria Andrea Gonzalez, hanno conversato con i vertici della Fondazione, Floriano Buono, Francesca Valente e Jacopo Chessa. Entrambe le parti hanno espresso la volontà di iniziare a lavorare su un'agenda di cooperazione che includa la formazione, la gestione di spazi e risorse e la produzione audiovisiva,

IL RITORNO DELL' UOMO DI VITRUVIO

RIFLESSIONI DELL'AMBASCIATORE ARGENTINO NEGLI USA E SHERPA DEL G20

Lo scorso 31 gennaio, l'Ambasciatore della Repubblica Argentina a Washington, Jorge Argüello, ha pubblicato un suo intervento sul giornale argentino Perfi, in cui ha esposto alcune riflessioni e idee che costituiscono un asse concettuale dell'agenda del G20, la cui presidenza quest'anno è esercitata dall'Italia. L'articolo propone un'analisi a livello politico, economico e sociale del contesto prodotto dal COVID-19, i cui effetti resteranno presenti nel lungo periodo.

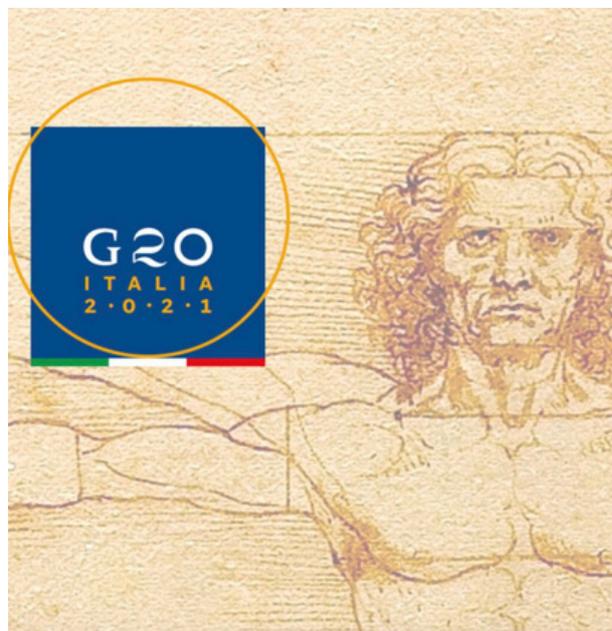
L'Ambasciatore Argüello traccia un parallelismo tra l'immagine e i pilastri concettuali che propone la presidenza italiana per il Gruppo dei 20 paesi industrializzati ed emergenti: l'Uomo di Vitruvio.

Questa magnifica opera, realizzata da Leonardo da Vinci nel XV secolo, dimostra, secondo l'Ambasciatore, che "ogni costruzione, per essere bella, abbisogna di simmetria e armonia, proporzioni perfette come il corpo umano e la natura tutta".

È per questo che la sfida che lo Sherpa argentino mette in evidenza è quella che riguarda il "come ricostruire un mondo post pandemico che dia maggiore importanza e priorità al benessere di tutti i cittadini e a quello del pianeta". In consonanza con l'immagine che illustra il G20 quest'anno, sostiene che "l'Uomo di Vitruvio è lì a ricordarci che è tempo di recuperare simmetria e armonia".

Secondo il FMI, il mondo cadrà in una recessione che implicherà una diminuzione del 3.5% del PIL mondiale nel 2020, molto più dello 0.1% registrato durante la Grande Recessione del 2009.

"Persone, Pianeta e Prosperità" sono le tre "P" scelte dall'Italia per questo G20, che rappresenta l'opportunità di poter assicurare un recupero economico solido, sostenibile e resiliente.



Argüello mette in evidenza la necessità di un lavoro condiviso quando ricorda che l'agenda internazionale di quest'anno richiederà solidarietà tra i popoli, multilateralismo e cooperazione internazionale per far fronte a una pandemia che, ad oggi, lascia un saldo di quasi 2 milioni di morti e più di 88 milioni di persone in condizioni di povertà.

Ci sono dei precedenti che dimostrano la vitalità del G20. Nel 2008, ricorda l'Ambasciatore, l'incontro ha permesso di effettuare un'azione coordinata per fronteggiare la crisi finanziaria del 2008 e così evitare un collasso economico di dimensioni ancora maggiori.

In quest'anno, continua lo Sherpa, nel quale l'America Latina accusa i colpi devastatori della pandemia in materia sanitaria e produttiva, il G20 diventa un'opportunità per progettare un recupero sostenibile.

"Persone, Pianeta e Prosperità" sono le tre "P" scelte dall'Italia per il G20. Su questa base si apre una nuova opportunità per costruire il futuro con una visione comune di una società più giusta ed equilibrata.

VISITA ALL'AEROPORTO DI FIUMICINO

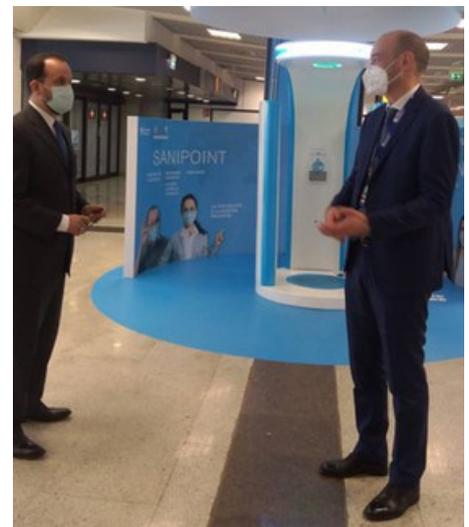
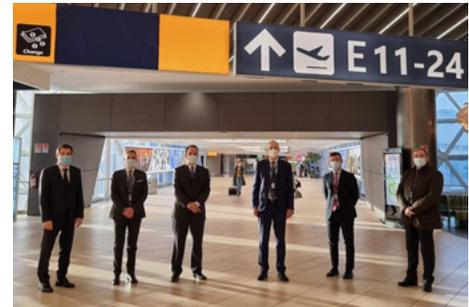
Sezione Economica, Commerciale e di Promozione Turistica

Lo scorso 9 febbraio l' Ambasciatore Roberto Carlés, insieme al Responsabile della Sezione Economica, Commerciale e di Promozione Turistica, Consigliere Alejandro Luppino, ha fatto visita all'Aeroporto di Roma Leonardo Da Vinci (Fiumicino), per dare continuità a quanto conversato in occasione del precedente incontro con le autorità di Aeroporti di Roma (ADR), in relazione alle strategie messe in atto per la gestione dei controlli sanitari.

L'obiettivo della visita è stato quello di conoscere l'infrastruttura e le risorse umane messe a disposizione per implementare la politica di prevenzione socio-sanitaria nel contesto della pandemia di COVID-19.

In particolare, è stata illustrata la procedura che si applica ai voli che collegano le città di New York e Atlanta con la capitale italiana, operati secondo la modalità denominata "covid tested". Il protocollo consiste nella realizzazione di un test molecolare o antigenico sia prima dell'imbarco che all'arrivo. I risultati negativi a questi tests consentono ai passeggeri di evitare l'isolamento fiduciario obbligatorio.

Le autorità dell'aeroporto hanno espresso il loro interesse nell'adottare questo protocollo anche per i voli con l'Aeroporto Internazionale di Ezeiza, in modo da agilizzare il flusso di passeggeri tra i due paesi.



BANDI: FORMAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

L'Organizzazione internazionale Italo-Latino Americano (IILA), l'Universidad Técnica Nacional (UTN) della Costa Rica e la Università degli Studi di Padova - Centro di Studi Regionali "Giorgio Lago", invitano alla Quarta Scuola estiva di "Gestione di Piccole e Medie Imprese e Territori" che si terrà in maniera virtuale dal 4 marzo fino al 28 maggio 2021. La Scuola estiva 2021 di "Gestione di Piccole e Medie Imprese e Territori" si articola in quattro moduli tematici intersciplinari che includono laboratori e visite sul campo.

I contenuti riguarderanno i seguenti temi: Governance territoriale: istituzioni, attori e pratiche; Catene di valore, piccole e medie imprese e sviluppo locale sostenibile; Reti di imprese e capitale sociale territoriale; Innovazione e trasferimento tecnologico per lo sviluppo delle piccole e medie imprese.

Il corso è rivolto agli agenti dell'ambito pubblico interessati. Per maggiori informazioni contattare: escuelaveranopymes@utn.ac.cr

AGENDA

ATTIVITÀ DELL' AMBASCIATORE



Lo scorso 8 febbraio l' Ambasciatore designato Roberto Carlés ha tenuto un incontro con l'Ambasciatore della Repubblica del Paraguay in Italia, S.E. Roberto Melgarejo. Nella visita alla sede diplomatica si sono accordate linee di lavoro comune per rafforzare la cooperazione di entrambi i paesi con l'Italia.

Nell'ambito delle visite che l'Ambasciatore Carlés realizza ai suoi omologhi per l' inizio della missione, lo stesso giorno si è recato alla sede diplomatica della Repubblica di Cuba, dove è stato ricevuto dall' Ambasciatore S.E. José Carlos Rodríguez Ruiz.



Il 9 febbraio l'Ambasciatore è stato ricevuto dalla Sig.ra. Ambasciatore della Repubblica d'Albania in Italia, S.E. Anila Bitri Lani. Durante l'incontro si è discusso riguardo la collettività arbëresh in Argentina, una delle più grandi d'America Latina, e della relazione bilaterale tra i due paesi.

Giovedì 11 l'Ambasciatore Carlés ha incontrato il suo pari uruguayano, S.E. Ricardo Varela. In quest'occasione, entrambi hanno espresso la volontà di lavorare insieme su temi legati alla promozione dei due paesi in Italia, particolarmente nell'ambito culturale, aspetto che accomuna l'Argentina con la Repubblica Orientale dell' Uruguay.



 emb.roma

 @arginitalia

 ARGinITALIA

 press.arginitalia@gmail.com